



Bilancio Aziendale al 31 dicembre

2018



**S.I.A. Spa Società Igiene Ambientale**

Sede in Voc. Casanova, 06055 Marsciano (PG)

Codice fiscale: 02012470544

Capitale sociale sottoscritto Euro 597.631 interamente versato

Registro Imprese n. 02012470544

R.E.A. n° PG173599

Ufficio di PERUGIA

*Relazione del Consiglio di Amministrazione  
sulla Gestione Ex Art. 2428 C.C.*

*In data 28/03/2019*

## Introduzione

---

Signori Soci,

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato, ed in riferimento alle società nelle quali è detenuta una partecipazione. In particolare sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta.

Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi al personale.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere *favorevole* per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2018, che hanno portato un Utile di euro 100.110.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

## ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

### Situazione generale della società

---

Le risultanze di bilancio sulla redditività netta della gestione caratteristica, mostrano una società sostanzialmente sana, con un utile netto di € 100.110.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 1.089.542.

Quando si è dovuto ricorrere ai finanziamenti esterni, lo si è fatto utilizzando forme di credito a breve- media scadenza, come dimostrano i prestiti sottoscritti con gli istituti di credito ed i contratti di leasing già accesi con le relative finanziarie delle ditte fornitrici.

L'attivo immobilizzato della società, pari a € 1.302.490 è finanziato per la maggior parte con il patrimonio netto e per la restante parte con debiti a breve-media scadenza.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 935.917. Essendo una società di servizi, che quindi non produce beni materiali, le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate in euro 0.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro € 2.125.785: l'intera somma è esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro € 2.669.070, rappresentata principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro € 1.108.312, delle banche per euro € 809.961, dell'erario, degli istituti di previdenza, dei dipendenti ed altri debiti per € 641.822

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 932.838 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Escludendo dall'attivo circolante le rimanenze finali e le immobilizzazioni destinate alla vendita si ottiene un valore pari a euro 932.838. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società. Infatti gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti. A garanzia di tale solvibilità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

La *situazione economica* presenta aspetti positivi, anche se di dimensione non eclatante.

Il fatturato complessivo ammonta a € 6.540.895 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione positiva dei ricavi di € 31.175.

I costi di produzione ammontano ad € 6.409.471 e sono costituiti principalmente da costi per servizi, per un totale di € 1.817.131, costi per acquisti, per un totale di € 745.856, e costi per il personale, per un totale di € 3.319.591.

Notiamo una buona redditività del capitale investito: per meglio cogliere la misura della gestione economica, segnaliamo innanzi tutto la dinamica positiva del risultato di esercizio, benché nel corso dell'ultimo periodo esso abbia registrato una seppur lieve contrazione rispetto al periodo precedente.

Sotto il profilo economico, gli oneri finanziari relativi alle operazioni di utilizzo degli anticipi, ammontano a € 101.446.

L'obiettivo della Società, se si vuole dare corso ad un programma di investimenti, è quello di ricorrere alle passività a media e lunga scadenza. A tale proposito si fa presente che, vista la redditività della gestione operativa, l'accesso al capitale di credito potrebbe essere favorito per spuntare condizioni e tassi di favore in sede di contrattazione con gli istituti bancari e le società finanziarie.

La *situazione fiscale* della società, infine, può essere considerata regolare: risultano pagati gli acconti a carico dell'esercizio, ed il saldo dell'IRES risulta stornato nell'apposita voce relativa a crediti per acconto imposte.

Le risultanze contabili possono inoltre dimostrare il regolare pagamento di IVA, ritenute e altre imposte e tasse.

## **Andamento della gestione**

---

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno dapprima prendere in esame le voci più significative che emergono dal bilancio, e quindi esporre le ulteriori informazioni che possano trasmetterVi quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

### **A) Risultato d'esercizio**

---

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2018 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un risultato netto che, detratte le imposte IRES ed IRAP a carico dell'esercizio, ammonta a € 100.110.

Trattasi di un risultato soddisfacente, sostanzialmente in linea con quello conseguito nell'esercizio precedente, conclusosi con un importo pari a € 103.445, in considerazione soprattutto degli sforzi compiuti dalla società nel

garantire continuità al servizio, attraverso il costante lavoro di miglioramento ed efficientamento dei servizi operativi, di valorizzazione dei materiali recuperati e, non meno importante, di contenimento delle spese operative. È intuitivo come gli sforzi compiuti per il contenimento della spesa nei settori strategici dell'azienda quali, manutenzioni, acquisti e personale, abbiano inevitabilmente influito sul risultato della gestione caratteristica.

## **B) Ricavi ed altri componenti positivi di reddito**

---

Nel corso dell'esercizio la società ha realizzato ricavi per complessivi € 6.540.895, così suddivisi:

- Ricavi per vendite materiali recuperati: € 555.422
- Ricavi per prestazioni di servizi: € 5.924.758
- Altri ricavi e proventi per euro: € 60.715

I ricavi per resi ed abbuoni sono pari a 0.

L'incidenza percentuale, sul totale dei ricavi, delle vendite di merci è pari al 8,5% (8,7% nel 2017) mentre l'incidenza delle prestazioni di servizi è pari al 90,6% (89,3% nel 2017). Il restante 0,9% è da attribuirsi agli altri ricavi e proventi.

Come si può notare rispetto al precedente esercizio, nel corso del quale erano stati conseguiti ricavi complessivi per € 6.509.720, si ha una sostanziale uniformità di incidenza delle singole voci, a conferma, ancora una volta, di una maturità commerciale/industriale della nostra struttura oramai standardizzata.

L'aumento di ricavi per complessivi € 31.175 riscontrato rispetto all'esercizio precedente, è frutto principalmente degli incrementi legati al potenziamento dei servizi erogati.

I ricavi per la vendita dei materiali recuperati sono diminuiti di € 20.191 rispetto al periodo precedente. La causa è il crollo dei prezzi relativi alla vendita della carta da macero sul mercato libero, sin dal mese di Febbraio. Tale dinamica congiunturale è da attribuirsi all'inasprimento delle condizioni di ammissibilità del prodotto, imposte dal governo cinese, primo recuperatore a livello mondiale di materiali riciclati. Le ottime performance di vendita delle restanti categorie merceologiche (plastica, cartone, metallo, vetro e RAEE) tuttavia hanno contenuto la perdita sul fronte della carta.

Tra i proventi straordinari figurano sopravvenienze attive per € 76.464, dovute alla vendita di n. 6 compattatori aziendali (già completamente ammortizzati) alla società Valle Umbra Servizi S.p.A. in occasione del trasferimento del servizio di igiene urbana svolto nei comuni di Gualdo Cattaneo e Giano dell'Umbria avvenuto a fronte della scadenza del contratto di sub affidamento fissata per il 31/12/2018, non più prorogabile.

Non risultano iscritte plusvalenze patrimoniali o altri proventi di natura straordinaria.

## C) Costi

---

Per quanto concerne i costi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria dell'azienda.

### **Costo del lavoro**

Nel corso del 2018, la società si è avvalsa dell'apporto lavorativo dei dipendenti aziendali oltre a personale esterno, acquisito attraverso le agenzie di somministrazione di lavoro interinale.

Per quanto concerne i dipendenti, l'azienda ha avuto in forza mediamente 72 unità, tra cui 5 addetti ai servizi amministrativi e gestionali (due con mansioni di quadro), 3 addetti ai servizi tecnici e 64 addetti ai servizi operativi.

A partire dal mese di Aprile 2018 sono stati acquisiti n. 3 lavoratori con contratti di somministrazione, a cui sono state affidate mansioni di carattere operativo.

Pertanto, nel complesso, il numero di unità lavorative in forza presso azienda (comprensivo degli interinali) è rimasto pressoché invariato rispetto al 2017.

Il costo relativo al personale dipendente è ammontato quindi a complessivi € 3.319.591.

Il costo relativo alla somministrazione lavoro interinale è ammontato ad € 120.383.

Come è facile intuire, la manodopera incide in maniera rilevante sul profitto aziendale: l'incidenza sui ricavi del costo del lavoro dipendente è infatti pari al 51%, come già verificatosi nel corso del periodo precedente.

Per avere una visione della variazione intervenuta, rispetto all'anno precedente, si rimanda alla lettura della nota integrativa.

### **Costo merci e beni di consumo**

Il costo materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è stato pari a € 745.856, contro i € 799.933 del 2017, con una variazione del - 6,7 % rispetto all'anno precedente.

### **Costo dei servizi amministrativi**

Tra i servizi amministrativi trovano posto tutte le spese correlate alla gestione amministrativa, contabile e legale. Nel complesso detti servizi sono ammontati a € 47.527, contro i € 44.974 del 2017.

### **Costo dei servizi industriali**

Tra i servizi industriali trovano posto tutte le spese correlate alla gestione operativa, produttiva ed industriale. Nel complesso detti servizi sono ammontati a € 1.817.131.

Anche quest'anno il ricorso alle lavorazioni esterne per le necessarie manutenzioni dell'autoparco è stato consistente, con un costo totale pari a € 509.775, in aumento rispetto al periodo precedente (€ 10.307+).

In compenso le manutenzioni su impianti, macchinari ed attrezzature sono ulteriormente diminuite rispetto al 2017 di € 40.383.

Aumentano notevolmente invece i costi legati alla gestione dei rifiuti, sia urbani che speciali, che per il 2018 sono ammontati a € 311.654 (€ 100.492+ rispetto al 2017). Il delta costo è dovuto non tanto ai costi di gestione dei materiali recuperati, che non hanno fatto registrare incrementi significativi, quanto agli oneri sostenuti in corso d'anno per i servizi di trasporto dei rifiuti organici fuori regione (€ 48.378) e per lo smaltimento delle acque reflue industriali provenienti dalla piazzola lavaggio veicoli.

Nel 2018 aumenta anche il ricorso alle prestazioni esterne, quali lavorazioni di terzi e servizi in outsourcing. Il costo totale è ammontato a € 310.478 (€ 72.071+ rispetto al 2017). Il delta è concentrato soprattutto nelle lavorazioni di terzi, che registrano un incremento di € 71.283, dovuto principalmente alle seguenti attività:

- Consegna dei contenitori per l'avvio del servizio di raccolta domiciliare della frazione organica umida per mezzo della cooperativa B+, a cui è stato affidato lo svolgimento dell'attività a partire dal mese di ottobre 2018.
- Lavori relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture presenti nell'impianto di Olmeto come ad esempio sistemazione dell'anello antincendio ed il rifacimento della copertura del tetto della cabina elettrica MT

Diminuiscono invece in maniera consistente le seguenti voci di costo:

- *Assistenza software*, a causa del completamento del ciclo di messa a regime del nuovo gestionale G1 per la contabilità e l'amministrazione (€ 15.584).

### **Oneri finanziari**

Nel complesso gli oneri finanziari sono diminuiti, in misura anche consistente, passando dai € 113.527 del 2017 ai € 101.446 del 2018.

In percentuale gli stessi hanno rappresentato il 1,55% del valore della produzione e il 54,23% del risultato operativo.

Questo dato rappresenta un indice di rilievo, ma è intenzione dell'organo amministrativo procedere ad una ulteriore riduzione della stessa nel prosieguo della gestione societaria.

### **D) Componenti negativi straordinari**

Nel corso dell'esercizio sono state conseguite sopravvenienze passive relative alla emissione di una nota credito a favore del Comune di Cannara a seguito dell'accordo siglato in corso d'anno.

L'ammontare totale delle sopravvenienze passive ammonta a € 5.680 di cui € 3.808 dovuti alla evidenza anzidetta.



## E) Investimenti

---

Nel corso dell'esercizio appena trascorso la Società ha effettuato investimenti per l'acquisto di beni materiali ed immateriali per complessivi € 286.052.

Gli investimenti in beni materiali sono ammontati ad € 257.721. Le spese sostenute si sono rese necessarie al fine di garantire la prosecuzione delle attività operative ed ottimizzare i servizi resi ai cittadini migliorandone l'efficienza:

- Kit sperimentale per la riduzione delle emissioni e dei consumi di carburante
- Kit telo copri scopri per contenitori scarrabili
- Nuovi lotti di cassonetti da posizionare sul territorio a sostituzione e/o integrazione di quelli esistenti
- Nuovi computer e macchine elettroniche per uffici

Per quanto riguarda gli autocarri la Società ha acquisito:

- n. 1 compattatore usato marca MERCEDES mod. ECONIC, allestito con attrezzatura ZOELLER
- n. 1 compattatore usato marca IVECO mod. EUROARGO, allestito con attrezzatura COS.ECO.
- n. 1 semirimorchio usato marca MENCICI per il trasporto di rifiuti urbani sfusi

Gli investimenti in beni immateriali sono ammontati ad € 28.331 ed hanno riguardato:

- Ripristino della scogliera torrente Genna
- Ripristino ed impermeabilizzazione del tetto della cabina elettrica
- Ristrutturazione dell'ufficio dell'operatore del CdR di Olmeto
- Acquisizione di nuovo software aziendale

Per maggiori chiarimenti si rimanda comunque alla lettura della nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, in cui tutte le movimentazioni intervenute negli investimenti sono analiticamente rappresentate, distintamente per categoria di immobilizzazioni.

### PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'azienda, si espongono di seguito, i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo i principali schemi diffusi per l'analisi del bilancio.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

**Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità / esigibilità e Conto economico a valore aggiunto e Mol**

---

**RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE**

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Increment./decr.</b>
<b>ATTIVO</b>			
(LI) Liquidita' Immediate	935.917	172.135	763.782
Crediti	2.163.216	2.851.476	-688.260
Attività finanziarie non immobilizzate			
Ratei e risconti attivi	502.775	621.077	-118.302
(LD) Liquidita' Differite	2.665.991	3.472.553	-806.562
(R) Rimanenze			
<b>Totale attività correnti</b>	<b>3.601.908</b>	<b>3.644.688</b>	<b>-42.780</b>
Immobilizzazioni immateriali	36.392	29.059	7.333
Immobilizzazioni materiali	8.292.594	8.034.873	257.721
- Fondi di ammortamento	-7.033.529	-6.746.752	-286.777
Immobilizzazione finanziarie	7.033	7.033	
Crediti a m/l termine	20.371	20.371	
(AF) <b>Attività' fisse</b>	<b>1.322.861</b>	<b>1.344.584</b>	<b>-21.723</b>
<b>Totale capitale investito</b>	<b>4.924.769</b>	<b>4.989.272</b>	<b>-64.503</b>
	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Increment./decr.</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti a breve	2.559.535	1.901.076	658.459
Ratei e risconti passivi	109.535	171.651	-62.116
(PC) <b>Passività' Correnti</b>	<b>2.669.070</b>	<b>2.072.727</b>	<b>596.343</b>
Debiti a medio e lungo	909.075	1.638.421	-729.346
Trattamento di fine rapporto	238.208	259.952	-21.744
Fondi per rischi ed oneri	18.874	28.741	-9.867
(PF) <b>Passività' Consolidate</b>	<b>1.166.157</b>	<b>1.927.114</b>	<b>-760.957</b>
(CN) <b>Capitale netto</b>	<b>1.089.542</b>	<b>989.431</b>	<b>100.111</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>4.924.769</b>	<b>4.989.272</b>	<b>-64.503</b>
<b>CONTO ECONOMICO A VALORE</b>			
<b>AGGIUNTO</b>			
	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Increment./decr.</b>
Ricavi per la vendita di beni e servizi	6.540.895	6.509.720	31.175
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..			
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
Altri proventi vari	49.943	45.743	4.200
<b>Valore della produzione tipica</b>	<b>6.590.838</b>	<b>6.555.463</b>	<b>35.375</b>
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	745.856	799.933	-54.077
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo			
<b>Costo del venduto</b>	<b>745.856</b>	<b>799.933</b>	<b>-54.077</b>

<b>MARGINE LORDO REALIZZATO</b>	<b>5.844.982</b>	<b>5.755.530</b>	<b>89.452</b>
Costi per servizi	1.817.131	1.573.635	243.496
Costi per godimento beni di terzi	155.764	153.392	2.372
<b>Costi esterni</b>	<b>1.972.895</b>	<b>1.727.027</b>	<b>245.868</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.872.087</b>	<b>4.028.503</b>	<b>-156.416</b>
Costi del lavoro	3.319.591	3.372.701	-53.110
Altri oneri vari	47.067	44.038	3.029
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>505.429</b>	<b>611.764</b>	<b>-106.335</b>
Ammortamenti	307.775	320.080	-12.305
Svalutazioni	10.605	12.545	-1.940
Accantonamenti			
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)</b>	<b>187.049</b>	<b>279.139</b>	<b>-92.090</b>
<b>RISULTATO CORRENTE</b>	<b>187.049</b>	<b>279.139</b>	<b>-92.090</b>
Ricavi della gestione finanziaria	2.935	538	2.397
Costi della gestione finanziaria	101.446	113.527	-12.081
Ricavi della gestione straordinaria	76.465	4.277	72.188
Costi della gestione straordinaria	5.682	8.629	-2.947
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>159.321</b>	<b>161.798</b>	<b>-2.477</b>
Risultato della gestione tributaria	59.211	58.353	858
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>100.110</b>	<b>103.445</b>	<b>-3.335</b>

## INDICATORI FINANZIARI

### Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- Indicatori finanziari;
- Indicatori non finanziari.

Questi sono misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Si procede all'esposizione dei principali indici di bilancio, divisi in indici patrimoniali, indici di liquidità, indici di redditività ed indici di produttività.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente in modo tale da rilevare le variazioni intervenute.

## ANALISI PER INDICI

### ANALISI PER INDICI

Anno di riferimento	2018	2017
<b>INDICI PATRIMONIALI</b>		
Indice di immobilizzo (Immobilizzazioni / Attivo totale)	0,27	0,27
Indice di copertura delle immobilizzazioni (Mezzi propri / Immobilizzazioni nette)	0,82	0,74
Indice di autofinanziamento delle immobilizzazioni ((Mezzi propri + F.di ammortamento) / Immobilizzazioni lorde)	-0,71	-0,71
Grado di ammortamento (F. ammortamento / Immobilizzazioni lorde)	-0,84	-0,84
Indice di copertura del capitale fisso (Indice indipendenza finanziaria / Indice immobilizzo impieghi)	0,82	0,74
Indice di elasticità degli impieghi (Impieghi totali / Impieghi fissi)	3,72	3,71
<b>INDICI DI LIQUIDITA'</b>		
Liquidità primaria immediata (Liquidità immediate / Passività correnti)	0,35	0,08
Liquidità primaria totale ((Liq. imm. + Liq. differite) / Passività correnti)	1,35	1,76
Liquidità secondaria (Attività correnti / Passività correnti)	1,35	1,76
Indice di consolidamento (Debiti a lunga scadenza / Debiti a breve)	0,45	1,00
Indice di indipendenza finanziaria (Mezzi propri / Impieghi totali netti)	0,22	0,20
Leva finanziaria (leverage) (Impieghi totali netti / Mezzi propri)	4,52	5,04

Indice di indebitamento (Mezzi di terzi / Mezzi propri)	3,52	4,04
<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>		
Reddittività del capitale investito (ROA) (Risultato operativo / Capitale investito)	3,77%	3,99%
Reddittività delle vendite (ROS) (Risultato operativo / Ricavi)	2,86%	4,29%
Reddittività dei mezzi propri (ROE) (Reddito netto / Mezzi propri iniziali)	10,12%	11,68%
Reddittività del capitale operativo investito netto (ROI) (Margine operativo netto / Capitale operativo investito netto)	7,55%	5,33%
Onerosità indebitamento (Oneri finanziari / Risultato operativo)	54,23%	40,67%
Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione (Oneri finanziari / Valore della produzione)	1,52%	1,73%
Incidenza altre gestioni (Reddito netto / Risultato operativo)	0,54	0,37
<b>INDICI DI PRODUTTIVITA'</b>		
Fatturato per dipendente Ricavi di vendita / numero dipendenti	90.845,76	87.969,19
Valore aggiunto per dipendente Valore aggiunto / numero dipendenti	53.778,99	53.844,12
Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto Costo del lavoro / valore aggiunto	0,86	0,84

### Indicatori finanziari

Con il termine “indicatori finanziari” si intendono gli indicatori estrapolabili dalla contabilità ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative rappresentabile attraverso un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico dell’impresa.

Vengono di seguito fornite informazioni sull’analisi della redditività e sull’analisi patrimoniale-finanziaria.

### Analisi della redditività

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

- ROE - redditività del capitale netto - dato dal rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto;
- ROA - redditività del capitale investito - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il capitale;

- ROI - redditività del capitale investito - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il capitale operativo investito netto;
- ROS - redditività delle vendite - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite;

### **ROE netto - (Return on Equity)**

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Mezzi propri iniziali}}$$

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

### **ROI - (Return on Investment)**

Il *ROI* è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Capitale operativo investito netto}}$$

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

### **ROA - (Return on Assets)**

Il *ROA* indica la capacità dell'impresa di ottenere un flusso di reddito dallo svolgimento della propria attività. Si ottiene dal rapporto del Margine operativo netto con il totale degli investimenti.

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Totale attivo}}$$

### **ROS - (Return on Sales)**

Il *ROS* è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Ricavi}}$$

È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

**Analisi della redditività**

31/12/2018

31/12/2017

ROE	10,12%	11,68%
ROI	7,55%	5,33
ROA	3,77%	3,99%
ROS	2,86%	4,29%

### Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- Modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- Composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Il **Margine di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

L'**Autocopertura del capitale fisso** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il **Capitale circolante netto di medio e lungo periodo** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

L'**Indice di copertura del capitale fisso** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Il **Quoziente di indebitamento complessivo** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

**Il Quoziente di indebitamento finanziario** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività di finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$$

<b>Analisi di solidità</b>	31/12/2018	31/12/2017
Auto copertura del capitale fisso	0,82	0,74
Quoziente di indebitamento complessivo	3,52	4,04

Il margine di struttura è pari ad € -233.319.

### **Indicatori di solvibilità (o liquidità)**

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

**Il Margine di disponibilità** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

**Il Quoziente di disponibilità** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

**Il Margine di tesoreria** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$$

**Il Quoziente di tesoreria** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate})}{\text{Passività correnti}}$$

<b>Analisi di liquidità</b>	31/12/2018	31/12/2017
Margine di disponibilità	932.838	1.571.961
Quoziente di disponibilità	1,35	1,76



Margine di tesoreria	932.838	1.571.961
Quoziente di tesoreria	1,35	1,76

### **Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide**

Le informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal *rendiconto finanziario*.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente.

In particolare, fornisce informazioni su:

- Disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- Modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- Capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- Capacità di autofinanziamento della società.

## **INDICATORI NON FINANZIARI**

### **Indicatori non finanziari di risultato**

Gli indicatori di risultato non finanziari sono misure di carattere quantitativo, ma non monetario, che hanno l'obiettivo di analizzare più approfonditamente l'andamento della gestione mediante il monitoraggio dei fattori che influenzano i risultati economico-finanziari. Il principale vantaggio di questi indicatori rispetto a quelli finanziari è rappresentato dalla loro capacità di segnalare le tendenze dei risultati economico-finanziario, anche e soprattutto in una prospettiva di lungo periodo.

Contrariamente a quanto avviene per gli indicatori finanziari, per i quali esistono determinati parametri comunemente accettati dal mercato, si segnala che per gli indicatori non finanziari non esistono standard applicabili e regole precise nella scelta degli stessi; essi quindi sono stati scelti con riferimento alle caratteristiche dell'impresa e al tipo di business.

Nella presente Relazione sono rappresentati i seguenti indicatori NON finanziari:

<b>Indicatori di sviluppo del fatturato</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Comuni serviti	10	10
Metri quadri equivalenti spazzati	82.329	83.596

Metri cubi equivalenti indifferenziati	371	354
Metri cubi equivalenti differenziati	905	902
Tonnellate di rifiuti recuperati venduti	6.259	5.963

<b>Indicatori basati sulla customer satisfaction</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Percentuale di raccolta differenziata	64,49%	63,76%
Numero reclami	275	810

## DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo i rischi non finanziari dai rischi finanziari. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

### Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna si segnalano:

- **Risorse umane:** è il rischio che si ha quando le risorse umane impegnate nella gestione o nel controllo dei processi aziendali non possiedono le competenze e l'esperienza adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- **Integrità:** si riferisce alla possibilità che si verifichino comportamenti irregolari da parte di dipendenti, agevolati da eventuali carenze nei processi di controllo per la salvaguardia del patrimonio aziendale (frodi, furti, ecc.), o alla possibilità di perdita di dati o informazioni;

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

- **Mercato:** si intende la possibilità che variazioni inattese di fattori di mercato determinino un effetto negativo sui risultati dell'azienda;

### Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

## INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

### Informazioni obbligatorie sull'ambiente:

- Non ci sono stati nell'esercizio 2018 danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- Non ci sono stati nell'esercizio 2018 sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati danni ambientali;

L'organo amministrativo ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società (o per il gruppo).

## INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- Composizione del personale;
- Turnover;
- Sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

### Composizione del personale

N°	Quadri		Impiegati		Operai	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Uomini	1	1	5	5	62	65
Donne	1	1	1	1	1	1
Totale	2	2	6	6	63	66

### Turnover

Durante l'esercizio si sono avute le seguenti variazioni nella pianta organica:

#### Pensionamenti

- n. 1 unità dimissionaria per collocamento a riposo dal 01/04/2018;

#### Assunzioni

- Non si sono verificate assunzioni di personale nel periodo in questione;

#### Proroghe

- n. 5 unità prorogate dal 1/1/2018 al 30/6/2019 di cui una cessata anticipatamente al 31/12/2018 a seguito del trasferimento alla V.U.S. S.p.A.

#### Cessazioni

- A seguito del trasferimento dei servizi di igiene urbana al gestore V.U.S. S.p.A. sono stati cessati, al 31/12/2018, n. 11 rapporti di lavoro.

### Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

---

Per una approfondita informazione si evidenziano di seguito le ore di malattie e di infortunio, totali e pro-capite, relative agli ultimi sei anni.

	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Ore malattia	5960	6.600	5.172	5.190	7.932	5.010
Procapite	82,8	89,2	72,7	71,8	104,4	69,6
Ore infortunio	1220	1.321	1.818	1.938	1.848	2.334
Procapite	16,9	17,8	25,5	26,8	24,3	32,4
<b>Ore totali</b>	<b>7183</b>	<b>7.921</b>	<b>6.990</b>	<b>7.128</b>	<b>9.780</b>	<b>7.344</b>
<b>Procapite</b>	<b>100</b>	<b>107</b>	<b>98</b>	<b>99</b>	<b>129</b>	<b>102</b>

Si evidenzia infine che nel corso del 2018 la società ha provveduto alla regolare verifica di sorveglianza della certificazione di sicurezza OHSAS 18001, il cui esito è risultato positivo.

#### Informazioni obbligatorie sul personale:

---

- **Morti sul lavoro:** non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola per le quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- **Infortuni gravi sul lavoro:** non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per le quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale
- **Addebiti in ordine a malattie professionali e cause di mobbing:** nel corso dell'esercizio non si sono

verificati addebiti in ordine a malattie professionali per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile. Non si sono invece verificate cause di mobbing,

### **Altre informazioni facoltative sul personale**

---

La gestione amministrativa del personale evidenzia i seguenti elementi significativi:

- Sono state effettuate 109.087 ore di lavoro ordinario e 10.921 ore di lavoro straordinario per un totale di 120.007 ore lavorate complessive.
- L'ammontare delle ore straordinarie risulta pari al 9,1% delle monte ore lavorate, rispetto al valore del 8,2% del 2017, 8% del 2016, 7,88% del 2015, del 8,15% del 2014 e del 7,44% del 2013.

Va evidenziato che nel 2018 i dipendenti hanno goduto 1.793 giorni di ferie, ovvero 372 giorni in meno rispetto a quelli maturati.

### **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Nel corso dell'esercizio appena trascorso la società non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo.

### **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI**

Anche per il 2018, alcune attività in capo alla gestione dei servizi di nettezza urbana nell'ambito del contratto di appalto ATI2 - GEST sono state svolte dalla società G.S.A. Gestione Servizi Aziendali S.r.l., nostra partecipata, alla quale è stata affidata la conduzione delle campagne informative di sensibilizzazione rivolte ai cittadini. Le ragioni di tali scelte derivano, rispettivamente, dal risparmio in termini economici e logistici e dalla competenza specifica posseduta da GSA.

Inoltre i rapporti con la società GEST S.r.l., anch'essa nostra partecipata, si svolgono nel rispetto del contratto di servizio di alla gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio dell'ATI2.

### **POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETA'**

La società non ha proceduto nel corso dell'esercizio ad acquisti e/o alienazioni di quote e azioni di terze società, pertanto alla data di chiusura dell'esercizio in esame le quote possedute sono le seguenti:

GSA Srl Gestione Servizi Aziendali: 10% del Capitale Sociale ammontante a € 60.000

GEST Srl: 6% del Capitale Sociale ammontante a € 100.000

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

**Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile**

**Azioni o quote di società controllanti**

---

La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

**Operazioni su azioni o quote di società controllanti**

---

**Acquisto azioni / quote società controllanti**

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

**Alienazione azioni / quote società controllanti**

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

**Azioni proprie e del gruppo**

---

La società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente.

La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

**Operazioni su azioni proprie e del gruppo**

---

**Acquisto azioni proprie**

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

**Alienazione azioni proprie**

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni proprie, anche per il tramite di

società fiduciaria o interposta persona.

#### **Acquisto azioni / quote società controllanti**

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

#### **Alienazione azioni / quote società controllanti**

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

### **SITUAZIONE DELLA SOCIETA'**

Il rapporto con i soci privati è stato improntato come sempre alla massima collaborazione e disponibilità a trasferire alla Società strumenti e conoscenze proprie dei partner. Il Socio di maggioranza, Comune di Marsciano, e gli altri Comuni soci, ovvero Cannara, Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Gualdo Cattaneo, Monte Castello di Vibio, Massa Martana e San Venanzo, hanno seguito con grande attenzione le attività della Società, mantenendo un atteggiamento di collaborazione al fine di raggiungere la massima efficienza con propri suggerimenti.

Dopo la ricapitalizzazione del 2014 il capitale sociale risulta sottoscritto per € 597.631,20. Nel corso dell'esercizio 2018 la società ha rilevato la vendita di n. 100 azioni di proprietà del socio Comune di Giano dell'Umbria al socio Comune di Marsciano. A seguito di ciò la compagine sociale e precisamente il socio Comune di Marsciano ha subito un incremento della percentuale di possesso come risulta dal seguente prospetto:

#### **Soci pubblici:**

- 53,15% Comune di Marsciano,
- 0,86% Comune di Deruta,
- 0,08% Comune di Collazzone,
- 0,17 % Comune di Fratta Todina,
- 0,17 % Comune di San Venanzo,
- 0,17 % Comune di Monte Castello di Vibio,
- 0,26 % Comune di Gualdo Cattaneo,
- 0,17 % Comune di Cannara,
- 0,35 % Comune di Massa Martana.

#### **Soci privati:**

- 35,90% Ge.Se.N.U. S.p.A.
- 8,70% G.M.P. S.p.A

#### **Sedi secondarie della società**

---

La nostra società, oltre alla sede legale, opera con una serie di sedi secondarie. Il dettaglio è contenuto nel seguente elenco:

- Sede secondaria di Marsciano, Voc. Pettinaro
- Sede secondaria di Deruta, Zona Industriale le Nave III
- Sede secondaria di Cannara
- Sede secondaria di Monte Castello di Vibio
- Sede secondaria di Massa Martana.

#### **STRUMENTI FINANZIARI**

La società non utilizza alcun tipo di strumento finanziario.

#### **OSSERVAZIONI IN MERITO AL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016**

Come evidenziano gli indicatori di risultato, al momento non si configurano rischi di crisi aziendale stante l'affidamento a SIA del servizio di igiene urbana del subambito C dell'ATI 2, fino al 31/12/2024. SIA è infatti socio di GEST srl che, aggiudicatasi la gara di appalto per la gestione integrata dei rifiuti nell'ATI 2 dell'Umbria, ha sottoscritto un contratto di affidamento con scadenza al 31/12/2024 con ATI 2 (oggi AURI) e i singoli comuni.

#### **PRIVACY**

Si segnala come la società, trattandosi di soggetto titolare del trattamento di dati sensibili e giudiziari mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, abbia provveduto a redigere il Documento programmatico della sicurezza (DPS), ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nei termini stabiliti dal punto 19) dell'allegato B) allo stesso decreto.

#### **FATTI SALIENTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Il 21 gennaio si è concluso il concorso interno per "ausiliari di polizia ambientale" al quale hanno partecipato n. 8 dipendenti. La selezione era articolata in 5 fasi: Valutazione delle capacità relazionali, dei Curriculum Vitae e dei Provvedimenti disciplinari, Prova scritta, Colloquio orale. Al termine delle prove sono risultati idonei n. 5 candidati ed è stata pubblicata la graduatoria approvata dal CdA. Al primo della graduatoria è stata assegnata la mansione di Ispettore Ambientale ed il Comune di Marsciano gli ha conferito le funzioni di Ausiliario di Polizia Ambientale.

A marzo si è insediata la commissione giudicatrice per la selezione pubblica per reclutamento del personale come da Avviso del 21/12/2018; la commissione è composta da un membro interno e due esterni, tra cui il Presidente.



Al concorso sono stati ammessi n. 72 partecipanti, mentre n. 5 domande sono state escluse per mancanza dei requisiti specificati nel bando. Come da bando, la selezione prevede una prova pratica di guida, la valutazione dei titoli e una prova orale. Ad oggi è stato dato corso alla prova pratica di guida, al termine della quale sono risultati ammessi alle valutazioni successive 57 candidati.

Ad aprile è pervenuta la determina dirigenziale n. 3744 del 19/04/2019 che autorizza l'Azienda a realizzare una serie di opere volte alla riduzione della vulnerabilità degli impianti della sede di Olmeto onde evitare il ripetersi di eventi che come nel recente passato, per ben due volte, hanno portato all'allagamento di tutta l'area, con danni ad alcuni impianti e disagi che si sono protratti per settimane per la rimozione dello strato di fanghi depositatosi dopo il ritiro delle acque.

## DESTINAZIONE DELL' UTILE DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Società chiuso al 31/12/2018, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 100.110, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

A riserva legale il 5% pari a	€ 5.006,00
A riserva Straordinaria il 95% pari a	€ 95.104,00
Per un Totale di	€ 100.110,00

La destinazione in misura consistente a riserva straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Riteniamo quindi, che sulla scorta delle informazioni sopraesposte e sulla base dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio 2019, la Società possa proseguire nel proprio trend e ciò in linea con i programmi predisposti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso la società S.I.A. Spa Società Igiene Ambientale.

Olmeto, 28/03/2019

Il consiglio di Amministrazione

# S.I.A. Spa Società Igiene Ambientale

Voc. Casanova, - 6055 - MARSCIANO - PG

Codice fiscale 02012470544

Capitale Sociale interamente versato Euro 597.631,00

Iscritta al numero 02012470544 del Reg. delle Imprese - Ufficio di PERUGIA

Iscritta al numero PG173599 del R.E.A.

## BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2018 AL 31/12/2018

Redatto in forma estesa

	31/12/2018	31/12/2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.382	10.967
7) altre	29.010	18.092
Totale immobilizzazioni immateriali	<b>36.392</b>	<b>29.059</b>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) impianti e macchinario	115.971	146.643
3) attrezzature industriali e commerciali	616.916	571.825
4) altri beni	526.178	569.653
Totale immobilizzazioni materiali	<b>1.259.065</b>	<b>1.288.121</b>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	7.033	7.033
Totale partecipazioni	<b>7.033</b>	<b>7.033</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	349	349
Totale crediti verso altri	<b>349</b>	<b>349</b>
Totale crediti	<b>349</b>	<b>349</b>
Totale immobilizzazioni finanziarie	<b>7.382</b>	<b>7.382</b>

	Totale immobilizzazioni (B)	<b>1.302.839</b>	<b>1.324.562</b>
<b>C)</b>	<b>Attivo circolante</b>		
	<i>II - Crediti</i>		
	1) <b>verso clienti</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.125.785	2.737.870
	Totale crediti verso clienti	<b>2.125.785</b>	<b>2.737.870</b>
	5-bis) <b>crediti tributari</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	14.462	75.923
	Totale crediti tributari	<b>14.462</b>	<b>75.923</b>
	5- quater) <b>verso altri</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	22.620	37.334
	esigibili oltre l'esercizio successivo	20.371	20.371
	Totale crediti verso altri	<b>42.991</b>	<b>57.705</b>
	Totale crediti	<b>2.183.238</b>	<b>2.871.498</b>
	<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
	1) depositi bancari e postali	933.051	168.549
	3) danaro e valori in cassa	2.866	3.586
	Totale disponibilità liquide	<b>935.917</b>	<b>172.135</b>
	Totale attivo circolante (C)	<b>3.119.155</b>	<b>3.043.633</b>
<b>D)</b>	<b>Ratei e risconti</b>	<b>502.775</b>	<b>621.077</b>
	<b>Totale attivo</b>	<b>4.924.769</b>	<b>4.989.272</b>

<b>Passivo</b>			
<b>A)</b>	<b>Patrimonio netto</b>		
	<i>I - Capitale</i>	597.631	597.631
	<i>IV - Riserva legale</i>	45.778	40.606
	<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
	Riserva straordinaria	346.021	247.749
	Varie altre riserve	2	0
	Totale altre riserve	<b>346.023</b>	<b>247.749</b>
	<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>	<b>100.110</b>	<b>103.445</b>
	Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
	Totale patrimonio netto	<b>1.089.542</b>	<b>989.431</b>
<b>B)</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>		
	2) per imposte, anche differite	18.874	25.695
	4) altri	0	3.046

	Totale fondi per rischi ed oneri	<b>18.874</b>	<b>28.741</b>
C)	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>238.208</b>	<b>259.952</b>
D)	<b>Debiti</b>		
4)	<b>debiti verso banche</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	809.961	41.707
	esigibili oltre l'esercizio successivo	909.075	1.638.421
	Totale debiti verso banche	<b>1.719.036</b>	<b>1.680.128</b>
5)	<b>debiti verso altri finanziatori</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	92.224	105.530
	Totale debiti verso altri finanziatori	<b>92.224</b>	<b>105.530</b>
7)	<b>debiti verso fornitori</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.108.312	1.070.908
	Totale debiti verso fornitori	<b>1.108.312</b>	<b>1.070.908</b>
12)	<b>debiti tributari</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	119.183	148.812
	Totale debiti tributari	<b>119.183</b>	<b>148.812</b>
13)	<b>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	91.738	137.199
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	<b>91.738</b>	<b>137.199</b>
14)	<b>altri debiti</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	338.117	396.920
	Totale altri debiti	<b>338.117</b>	<b>396.920</b>
	Totale debiti	<b>3.468.610</b>	<b>3.539.497</b>
E)	<b>Ratei e risconti</b>	<b>109.535</b>	<b>171.651</b>
	<b>Totale passivo</b>	<b>4.924.769</b>	<b>4.989.272</b>
		<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>

### Conto economico

A)	<b>Valore della produzione</b>		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.540.895	6.509.720
5)	<b>altri ricavi e proventi</b>		
	altri	126.408	50.020
	Totale altri ricavi e proventi	<b>126.408</b>	<b>50.020</b>
	Totale valore della produzione	<b>6.667.303</b>	<b>6.559.740</b>
B)	<b>Costi della produzione</b>		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	745.856	799.933
7)	per servizi	1.817.131	1.573.635

8)	per godimento di beni di terzi	155.764	153.392
9)	<b>per il personale</b>		
	a) salari e stipendi	2.368.445	2.454.501
	b) oneri sociali	820.237	770.264
	d) trattamento di quiescenza e simili	130.909	147.936
	Totale costi per il personale	<b>3.319.591</b>	<b>3.372.701</b>
10)	<b>ammortamenti e svalutazioni</b>		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.999	15.587
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	286.776	304.493
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.605	12.545
	Totale ammortamenti e svalutazioni	<b>318.380</b>	<b>332.625</b>
14)	oneri diversi di gestione	52.749	52.667
	Totale costi della produzione	<b>6.409.471</b>	<b>6.284.953</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>257.832</b>	<b>274.787</b>
C)	<b>Proventi e oneri finanziari</b>		
16)	<b>altri proventi finanziari</b>		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	2.935	538
	Totale proventi diversi dai precedenti	<b>2.935</b>	<b>538</b>
	Totale altri proventi finanziari	<b>2.935</b>	<b>538</b>
17)	<b>interessi e altri oneri finanziari</b>		
	altri	101.446	113.527
	Totale interessi e altri oneri finanziari	<b>101.446</b>	<b>113.527</b>
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	<b>-98.511</b>	<b>-112.989</b>
D)	<b>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
	<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>159.321</b>	<b>161.798</b>
20)	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
	imposte correnti	59.211	58.353
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	<b>59.211</b>	<b>58.353</b>
21)	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>100.110</b>	<b>103.445</b>

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

## Rendiconto Finanziario Indiretto

	2018	2017
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	100.110	103.445
Imposte sul reddito	59.211	58.353
Interessi passivi/(attivi)	98.511	112.989
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>257.832</b>	<b>274.787</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	307.775	320.080
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	54.498	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>362.273</b>	<b>320.080</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>620.105</b>	<b>594.867</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	612.085	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	37.404	0
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	118.302	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-62.116	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-5.763	0
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>699.912</b>	<b>0</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.320.017</b>	<b>594.867</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	-98.511	-112.989
(Imposte sul reddito pagate)	-111.166	-58.353
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-9.867	0
Altri incassi/(pagamenti)	-76.242	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-295.786</b>	<b>-171.342</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.024.231</b>	<b>423.525</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	-257.721	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		

(Investimenti)	-28.332	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-286.053</b>	<b>0</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	768.254	0
Accensione finanziamenti	-742.652	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>25.602</b>	<b>0</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>763.780</b>	<b>423.525</b>
<b>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	168.549	0
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.586	0
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>172.135</b>	<b>0</b>
<b>Di cui non liberamente utilizzabili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	933.051	168.549
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.866	3.586
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>935.917</b>	<b>172.135</b>
<b>Di cui non liberamente utilizzabili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



# **S.I.A. Spa Società Igiene Ambientale**

Voc. Casanova, - 6055 - MARSCIANO - PG

Codice fiscale 02012470544

Capitale Sociale interamente versato Euro 597.631,00

Iscritta al numero 02012470544 del Reg. delle Imprese - Ufficio di PERUGIA

Iscritta al numero PG173599 del R.E.A.

## **Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018**

### **Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un utile netto pari a € 100.110 contro un utile netto di € 103.445 dell'esercizio precedente.

#### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

#### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

### **Principi di redazione**

#### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

## **Schemi di bilancio**

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

- Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, comma 1, codice civile). I beni destinati alla vendita non sono oggetto di ammortamento (OIC 16 punto 75).

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

### **Criteri di valutazione applicati**

#### **Applicazione del criterio del costo ammortizzato**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

#### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal c.c..

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell' Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le

consistenze finali.

### Altre informazioni

#### Attività della società

L'attività della società consiste nell'esercizio di raccolta e trasporto dei rifiuti.

#### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

### Immobilizzazioni immateriali

#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 risultano pari a € 36.392.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	10.967	18.092	29.059
Valore di bilancio	10.967	18.092	29.059
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	3.620	24.712	28.332
Ammortamento dell'esercizio	7.205	13.794	20.999
Totale variazioni	-3.585	10.918	7.333
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	7.382	29.010	36.392
Valore di bilancio	7.382	29.010	36.392

### Immobilizzazioni materiali

#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

#### **Coefficienti di ammortamento applicati**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>COEFFICIENTE %</b>
Impianti e macchinario	10,00%
Attrezzature industriali e commerciali	20,00%
Autoveicoli	12,50%
Mobili e macchine ufficio	12,00%
Macchine elettroniche ufficio	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Dall'applicazione di tali metodi è emerso che:

### Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

### Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 risultano pari a € 1.259.065.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	945.903	2.854.977	4.233.993	8.034.873
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>				
	799.260	2.283.152	3.664.340	6.746.752
Valore di bilancio	146.643	571.825	569.653	1.288.121
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni		163.880	93.841	257.721
Ammortamento dell'esercizio	30.672	118.788	137.316	286.776
Totale variazioni	-30.672	45.092	-43.475	-29.055
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	945.903	3.018.857	4.327.834	8.292.594
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>				
	829.932	2.401.941	3.801.656	7.033.529
Valore di bilancio	115.971	616.916	526.178	1.259.065

### Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

### Operazioni di locazione finanziaria (locatario) (prospetto)

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	209.844
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	48.125
<b>Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio</b>	
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	135.107
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	10.094

La tabella che segue riporta inoltre una rielaborazione delle voci di bilancio, secondo una rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria fondata sul cosiddetto metodo "finanziario", in luogo di quello "patrimoniale" invece utilizzato negli schemi contabili imposti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, così come previsto anche dal principio contabile internazionale IAS n. 17.

#### Operazioni di locazione finanziaria - Rielaborazione dei prospetti di bilancio

	Valori di bilancio	Variazioni	Dati rielaborati
<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>ATTIVO</b>			
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
II) Immobilizzazioni materiali			
2) Impianti e macchinario	115.971		115.971
3) Attrezzature industriali e commerciali	616.916		616.916
4) Altri beni	526.178		526.178
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.259.065</b>		<b>1.259.065</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
II) Crediti			
4-bis) Crediti tributari			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo			
	14.462		14.462
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>14.462</b>		<b>14.462</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei e risconti attivi	<b>502.775</b>		<b>502.775</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
VII) Altre riserve	346.023		346.023
IX) Utile / Perdita dell'esercizio	100.110		100.110
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
2) per imposte, anche differite			
	18.874		18.874

<b>D) DEBITI</b>		
5) debiti verso altri		
finanziatori:		
- importi esigibili entro		
l'esercizio successivo	92.224	92.224
<b>Totale debiti verso altri</b>		
<b>finanziatori</b>	<b>92.224</b>	<b>92.224</b>
12) debiti tributari		
- importi esigibili entro		
l'esercizio successivo	119.183	119.183
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>119.183</b>	<b>119.183</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei e risconti passivi	<b>109.535</b>	<b>109.535</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>B) COSTI DELLA</b>		
<b>PRODUZIONE</b>		
8) per godimento di beni di		
terzi	155.764	155.764
10) ammortamenti e		
svalutazioni		
b) ammortamento delle		
immobilizzazioni materiali	286.776	286.776
14) Oneri diversi di		
gestione	52.749	52.749
<b>Variazione costi della</b>		
<b>produzione</b>	<b>6.409.471</b>	<b>6.409.471</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI</b>		
<b>FINANZIARI</b>		
17) Interessi e altri oneri		
finanziari		
- per debiti verso altri		
soggetti	101.446	101.446
<b>Variazione risultato</b>		
<b>prima delle imposte</b>	<b>159.321</b>	<b>159.321</b>
22) imposte sul reddito		
dell'esercizio, correnti,		
differite e anticipate		
	59.211	59.211
<b>23) UTILE / PERDITA</b>		
<b>DELL'ESERCIZIO</b>	<b>100.110</b>	<b>100.110</b>

**Immobilizzazioni finanziarie**

**Criteri di valutazione adottati**



## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2018 risultano pari a € 7.382.

### Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati (prospetto)

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	7.033	7.033
Valore di bilancio	7.033	7.033
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	7.033	7.033
Valore di bilancio	7.033	7.033

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

#### Applicazione del criterio del costo ammortizzato

#### Mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

#### Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente. Al 31/12/2018 nessuna variazione è intervenuta.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	349		349	349		
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	349		349	349		

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

### Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 2.125.785.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 2.184.085 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 58.300.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito.

### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore inizio esercizio	di Variazione nell'eserci zio	Valore fine esercizio	Quota di scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.737.870	-612.085	2.125.785	2.125.785		
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	75.923	-61.461	14.462	14.462		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	57.705	-14.714	42.991	22.620	20.371	
<b>Totale crediti iscritti</b>	2.871.498	-688.260	2.183.238	2.162.867	20.371	

nell'attivo circolante

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

##### Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	UMBRIA	Totale	
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>			
		2.125.785	2.125.785
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>			
		14.462	14.462
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>			
		42.991	42.991
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>			
		2.183.238	2.183.238

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 935.917 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 933.051 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 2.866 iscritte al valore nominale.

##### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	168.549	764.502	933.051
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	3.586	-720	2.866
<b>Totale disponibilità liquide</b>	172.135	763.782	935.917

#### Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

##### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	621.077	-118.302	502.775

<b>Altri risconti attivi</b>	621.077	-118.302	502.775
------------------------------	---------	----------	---------

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

#### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Assicurazioni e fidejussioni	6.319
Risconti attivi Poker	496.456
<b>TOTALE</b>	<b>502.775</b>

#### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 597.631 è così composto :

Numero azioni 115.820 del valore nominale di € 5,16 cad.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	597.631					597.631
<b>Riserva legale</b>	40.606		5.172			45.778
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	247.749		98.272			346.021
<b>Varie altre riserve</b>		2				2
<b>Totale altre riserve</b>	247.749	2	98.272			346.023
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	103.445			103.445	100.110	100.110
<b>Totale patrimonio netto</b>	989.431	2	103.444	103.445	100.110	1.089.542

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	597.631	
<b>Riserva legale</b>	45.778	45.778
<b>Altre riserve</b>		
<b>Riserva straordinaria</b>	346.021	346.021
<b>Varie altre riserve</b>	2	
<b>Totale altre riserve</b>	346.023	346.021
<b>Totale</b>	989.432	391.799

**Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2018**

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

è stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

#### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per		di cui per	di cui per
		riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	riserve in sospensione d'imposta	riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	597.631		597.631		
Riserva legale	45.778		45.778		
Riserva straordinaria	346.021		346.021		
Varie altre riserve	2		2		

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

7/c) Fondo rischi su crediti.

Tali stanziamenti non hanno natura rettificativa e possono pertanto fronteggiare solo rischi eventuali.

#### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	25.695	3.046	28.741
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>			
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	6.821	3.046	9.867
<b>Altre variazioni</b>			
<b>Totale variazioni</b>	-6.821	-3.046	-9.867
<b>Valore di fine esercizio</b>	18.874		18.874

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei

dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 238.208 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

#### **Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)**

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	259.952
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	54.498
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	76.242
<b>Altre variazioni</b>	
<b>Totale variazioni</b>	-21.744
<b>Valore di fine esercizio</b>	238.208

#### **Debiti**

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

#### **Debiti verso terzi**

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

#### **Variazioni e scadenza dei debiti**

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

#### **Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)**

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>	<b>Di cui di durata residua superiore a 5 anni</b>
<b>Debiti verso banche</b>	1.680.128	38.908	1.719.036	809.961	909.075	
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	105.530	-13.306	92.224	92.224		
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.070.908	37.404	1.108.312	1.108.312		
<b>Debiti tributari</b>	148.812	-29.629	119.183	119.183		

<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>					
	137.199	-45.461	91.738	91.738	
<b>Altri debiti</b>	396.920	-58.803	338.117	338.117	
<b>Totale debiti</b>	3.539.497	-70.887	3.468.610	2.559.535	909.075

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a € 1.719.036.

#### Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

#### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	171.651	-62.116	109.535
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	171.651	-62.116	109.535

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

#### Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Altri ratei passivi (ferie e 14 <sup>a</sup> mensilità)	109.535
<b>TOTALE</b>	<b>109.535</b>

#### Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
Altri ricavi e proventi diversi	49.943	45.743
<b>Proventi di natura o incidenza eccezionali:</b>		

b) Altri proventi straordinari		
- altri proventi straordinari	76.465	4.277
<b>TOTALE</b>	<b>126.408</b>	<b>50.020</b>

#### Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
Imposte deducibili	6.601	8.420
Quote contributi associativi	15.651	15.557
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	15.821	14.261
Altri costi diversi	8.994	5.800
<b>Oneri di natura o incidenza eccezionali:</b>		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	5.682	8.629
<b>TOTALE</b>	<b>52.749</b>	<b>52.667</b>

#### Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 101.446.

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (prospetto)

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Debiti verso banche</b>	98.047
<b>Altri</b>	5.370
<b>Totale</b>	103.417

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

#### Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi bancari	98.047
Altri oneri finanziari (no int. pass.)	3.399
<b>TOTALE</b>	<b>101.446</b>

#### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo



#### **costo di entità o incidenza eccezionali**

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

#### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

#### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

#### **Fiscalità differita**

Le imposte differite non sono rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali.

#### **Dati sull'occupazione**

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

#### **Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)**

	<b>Numero medio</b>
<b>Quadri</b>	2
<b>Impiegati</b>	6
<b>Operai</b>	64
<b>Totale Dipendenti</b>	72

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (prospetto)**

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
<b>Compensi</b>	32.660	17.293
<b>Anticipazioni</b>		
<b>Crediti</b>		
<b>Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate</b>		

#### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14,

comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2018, ammontano ad Euro € 19.372.

**Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione (prospetto)**

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.080
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>2.080</b>

**Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

**Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

**Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

**Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

**Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

**Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

L'obiettivo è quello di poter fornire un servizio sempre all'altezza delle nostre tradizioni, nonostante l'aumento del numero degli impegni lavorativi assunti.

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

**Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2018, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 100.110, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a € 5.006,00;
- a riserva Straordinaria l'95% pari a € 95.104,00;
- Totale 100.110,00.

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Nel ringraziarVi per la fiducia che ci avete accordato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio della Vosta Società.

#### **Situazione fiscale**

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2014.

#### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

#### **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

*Olimeto, 28/03/2019*

Il Consiglio di Amministrazione.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018  
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.**

All'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società S.I.A. S.P.A. SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE  
sede legale in Marsciano, loc. Olmeto.

**Signori soci,**

**l'Organo di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 28/03/2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:**

**Progetto di bilancio, completo di nota integrativa e relazione sulla gestione.**

***Premessa generale***

***Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati***

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per due ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È, inoltre, possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato il sostanziale raffronto dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2 - C.C. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime; trattasi nel dettaglio delle seguenti date: *20 febbraio 2018 – 13 aprile 2018 – 18 maggio 2018 – 13 agosto 2018 – 12 novembre 2018 ed 11 febbraio 2019.*

#### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente e la sua struttura è adeguata alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e vanta una ottima conoscenza delle problematiche aziendali;

Stante la relativa semplicità dell'Organigramma Direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5 - C.C., sono state fornite dagli amministratori con periodicità pressoché costante e ciò in occasione delle adunanze consiliari programmate, così nel dettaglio: *30 gennaio 2018 - 22 febbraio 2018 – 15 marzo 2018 – 10 aprile 2018 – 8 maggio 2018 – 24 maggio 2018 – 21 giugno 2018 – 19 luglio 2018 – 11 settembre 2018 – 12 ottobre 2018 – 30 ottobre 2018 – 4 dicembre 2018 – 20 dicembre 2018, nonché 22 gennaio 2019 e 28 marzo 2019.*

Per quanto attiene la partecipazione alle adunanze assembleari se ne ricordano le seguenti date: *15 marzo 2018 – 10 maggio 2018 e 20 dicembre 2018.*

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'Organo Amministrativo sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo Statuto Sociale e non in potenziale contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 - co. 7, C.C.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri previsti dalla legge e precisamente *parere sulla nomina del Revisore Legale dei Conti* ai sensi dell'art. 13 co.1 D.LGS 27 gennaio 2010 n. 39

#### ***Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione***

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'Organo Amministrativo ha predisposto, altresì, la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale nei tempi previsti dalla legge in modo da poter rilasciare il rapporto di competenza;
- la revisione legale è affidata al Revisore Dott. Paolo Chifari che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 - co. 4 C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-*bis* C.C., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei Soci.

#### ***Risultato dell'esercizio sociale***

Il risultato netto accertato dall'Organo Amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 100.110,00.

#### ***Conclusioni***

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo Amministrativo.

Marsciano, lì 15 Aprile 2019

Firmato Il COLLEGIO SINDACALE

Reg. Imp. 02012470544

Rea.173599

**S.I.A. S.P.A SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE**

Sede in Voc. Casanova 06055 Marsciano (PG) Capitale sociale Euro 597.631,00 I.V.

Relazione del Revisore legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39 al  
bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Agli Azionisti della S.I.A. S.P.A SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE

ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società S.I.A. S.P.A, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

*Giudizio senza modifica*

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società S.I.A. S.P.A al 31/12/2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

*Elementi alla base del giudizio*

ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

*Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta





necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### *Responsabilità del revisore*

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile che peraltro non sono emerse.

### *Conclusioni*

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto portato a mia conoscenza, che trova riscontro nei controlli svolti, ritengo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di Bilancio così come redatto.

Marsciano, 15 04 2019

Il Revisore legale

Dott. Paolo Chifari

